

TURISMO E NATURA

# Il treno storico fa rotta sulle terre del Brunello

## *Presentato il nuovo percorso*

di ANTONELLA LEONCINI

**D**A 10 a 20MILA presenze in pochi anni sul treno natura, in viaggio nel sud della provincia. Pensa in positivo l'assessore al turismo della provincia Mauro Mariotti fiducioso che le nuove proposte dell'itinerario, le risorse e l'impegno per rendere attraente questa formula, possano far salire nuovi viaggiatori su questo treno storico. L'idea piace anche all'assessore al turismo della Toscana Paolo Cocchi che ieri ha allungato il tavolo dei relatori arrivati per presentare l'iniziativa. Questo percorso, attraverso la Val d'Orcia e le Crete, mette insieme natura, percorsi storici ed enogastronomia; aiuta l'ambiente preferendo mezzi pubblici su rotaia che consumano meno energia ed ab-

bassano l'inquinamento. «E' una giusta formula — ha detto Cocchi — per portare flussi turistici più stanziali nel territorio». Alla Regione non interessa far arrivare nuovi pullman turistici mordi e fuggi nell'weekend pasquale a San Gimignano né allungare le fila di visitatori in via Alfani a Firenze in attesa di entrare nel museo per ammirare il David. Sono turisti «che non portano valore aggiunto e non contribuiscono a far salire il contributo del 7-8 per cento del turismo al prodot-

to regionale. Le occasioni sulle quali puntare sono altre come il treno storico: incrementano i flussi lenti e, creando attrattive in luoghi al di fuori dei tradizionali percorsi, consentono di diversificare i viaggiatori nel nostro territorio».

**PROGETTI**  
**1 milione di euro investito nella tratta**

**LA PROVINCIA** ha investito in questo treno storico. Abbiamo sviluppato questa linea e, merito di un accordo con la Provincia di Grosseto e Rfi, «è stato riattivato il percorso Asciano - Monte Antico. Con un investimento di 1 milione di euro, si sta costantemente lavorando per la sicurezza del binario e garantire una programmazione di lungo termine. L'accordo, valido dal 2006 fino al 2015, consentirà di organizzare stabilmente il percorso storico del treno natura», ha aggiunto Mariotti. Con la natura e il paesaggio, il percorso Siena - Buonconvento - Monte Antico - Torrenieri, toccando Asciano ed altre località, offre diverse occasioni. Ci si può fermare pure alla stazione Torrenieri Montalcino.

«**QUESTA NUOVA** attrattiva — spera il sindaco del Brunello Maurizio Buffi — potrà aiutare il territorio in un periodo in cui il nostro mercato deve affrontare altri problemi. Se, almeno per adesso, la vicenda del vino non ha pesato sui flussi turistici, comunque, per un bilancio certo occorrerà conoscere gli effetti nel medio-lungo termine».

